Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Liguria

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Lavori al via per riaprire la Via dell'Amore

notizia pubblicata **03 Ottobre 2014** alle ore **10:25** nella categoria **Trasporti**



È stata siglata la convenzione tra Regione Liguria, Rfi e Comune di Riomaggiore per realizzare gli interventi di protezione del versante che sovrasta la linea ferroviaria Genova-La Spezia nella zona di Manarola, nelle Cinque Terre. Ad annunciarlo Raffaella Paita, assessore regionale alle Infrastrutture, firmataria della convenzione per la Regione Liguria.

L'intervento, del valore complessivo di 2,3 milioni di euro (di cui 1,8 milioni stanziati da Rfi e 500.000 euro dalla Regione Liguria), servirà a ripristinare il versante roccioso e a riaprire al transito la prima tratta della Via dell'Amore, dal lato di Manarola, per circa 300 m. Il percorso di circa 1 km è chiuso dal 24 settembre del 2012 quando una frana cadde sul sentiero e ferì alcune turiste australiane.

Il tratto interessato verrà riaperto a marzo 2015. L'attuale impegno di Rfi segue il lavoro compiuto in questi anni, sotto il coordinamento della Regione Liguria e del Comune di Riomaggiore, da un gruppo di soggetti privati che hanno svolto una serie di studi di tipo geologico-ingegneristico, in regime di erogazione liberale, per valutare tutti i rischi del versante. Da queste indagini è stato possibile far emergere una soluzione per l'intervento che porterà all'apertura della prima tratta del percorso e renderà possibile studiare le azioni successive da intraprendere per riaprire l'intera percorso.

"È un'occasione importante – spiega Paita – per dare un primo segnale della volontà di procedere alla riapertura di una Via famosa in tutto il mondo a cui non possiamo e non vogliamo rinunciare. Adesso che disponiamo della parte conoscitiva, si deve passare alla fase esecutiva anche per le altre tratte che ammontano a circa 700 metri. Per questo – conclude – lanciamo un appello ad eventuali gruppi che siano interessati a contribuire all'azione di ripristino dell'intero percorso che è stato dichiarato dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'Umanità".